

Proposta del Deputato  
G. Filippo Penno

Il commercio marittimo, la marineria mercantile sono, come ognuno sa, la base l'elemento della potenza marittima, della marina militare delle nazioni.

Chiamati in breve a creare una marina militare Italiana degna del nuovo Regno importa soprattutto di favorire la prosperità del mercantile naviglio.

La navigazione, il commercio marittimo soffrono per una moltitudine di leggi, e regolamenti, vessatori, fiscali gravosi, e per innumerevoli abusi, che inceppano e soffrono il loro naturale e libero sviluppo.

Langue sarebbe il solo enumerare, difficile il dimostrare le cose: offerte per mancanza degli opportuni documenti, dati statistici, tavole comparative, che per non necessitare a poter ben giudicare il valore delle proposte, laquenze, ma che è del tutto impossibile a persona privata il poter riunire?

Una Commissione d'indigita nominata dalla Camera fra i suoi membri, e colla sua autorità è la sola che possa provvedere efficacemente, all'apice di fatti, alla raccolta di documenti, onde dedottene le cause, e ne possano proporre i rimedj.

Il metodo Inglese modificato, è il modello da prendersi per praticare quest'indigita, a preferenza del Francese. L'Inghilterra maestro sempre in tutto quanto riguarda la scienza pratica, ci offre anche in questo caso abilitissimi esempi ed ammaestramenti.

condotto da queste considerazioni il collegio fa le seguenti proposte di deliberazione:

Art. 1.° Sarà nominata una commissione di sette membri deputati appartenenti alle provincie marittime.

2.° Questa commissione avrà speciale incarico:

I. di esaminare tutto quanto ha rapporto alla navigazione e commercio marittimo, leggi, regolamenti, tariffe, usi d'ogni specie.

II. Costatare, enumerare gli abusi, gli errori, i mali che pesano sul medesimo.

III. Investigarne le cause, proporre i rimedi.

3.° A questa fine la commissione avrà facoltà:

I. di dividersi in sezioni onde poter fare le sue indagini in più luoghi che crederà opportuni.

II. di aggregare sia alla commissione intera, sia alle sezioni quelle persone che crederà utili allo scopo.

III. di domandare a tutti i ministeri, ed amministrazioni da essi dipendenti, come a qualunque funzionario pubblico ed impiegato, comunicazione di tutte le leggi, regolamenti, ordini, istruzioni, dati statistici, e tutto che crederà opportuno.

IV. di chiamare, nel suo seno qualunque individuo privato, interrogarlo, invitato ad esporre le sue cognizioni che avrà sulla materia, e stando di tutto procedo verbale.

4.° La commissione procederà in tutti questi atti colla maggior possibile pubblicità. Pubblicherà colle stampe a proprie spese tutto che crederà conveniente, e per facilitare tutti i documenti

che sono raccolti da i suoi processi verbali.

- 5.<sup>to</sup> Comunicate le sue operazioni fatto rapporto alla Camera nella prossima sessione del risultato delle sue ricerche proponendo ove lo creda le misure da adottarsi.
- 6.<sup>to</sup> Pel caso in cui la Camera attuale venisse disciolta questa Commissione verrà fornita dal R. Governo di necessarj poteri onde possa continuare le sue operazioni su questo importantissimo argomento.

Il Deputato  
Gio: Filippo Perico

Genova 14 Giugno 1848

L. 1848. 14. giugno . Proposizione Seno  
annunziata alla Camera per la nomina di una Commissione  
nella Camera sugli interessi marittimi

Aperto alla lettura dagli Affari 2. 3. 8. 7.